

FACOLTA' DI INGEGNERIA

GUIDA DELLO STUDENTE

ANNO ACCADEMICO 2010/2011

(a cura della Presidenza di Facoltà)

Corso di Laurea Triennale Fuori Sede in

Ingegneria della Produzione Industriale

Sede di Fabriano

Ingegneria della Produzione Industriale (Sede di Fabriano)

Obiettivi formativi

Il corso di laurea in Ingegneria della Produzione Industriale deve avere i seguenti obiettivi formativi qualificanti in termini di conoscenze e di capacità di carattere generale:

- adeguata conoscenza degli aspetti metodologico-operativi della produzione industriale e capacità di identificare, formulare e risolvere i problemi dell'ingegneria , utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati;
- capacità di utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione ed il controllo dei processi industriali;
- capacità di comprendere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche nel contesto sociale e fisico-ambientale;
- conoscenza dei contesti aziendali e dei relativi aspetti economico-gestionali-organizzativi;
- possesso degli strumenti di base per un aggiornamento continuo delle proprie conoscenze.

Gli ambiti professionali per i laureati in ingegneria della produzione industriale sono quelli tipici della gestione e organizzazione dei cicli produttivi.

Gli sbocchi occupazionali attesi riguardano, in generale, oltre alla libera professione, le imprese manifatturiere, le imprese di servizi e le amministrazioni pubbliche.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale è costituita da un elaborato scritto riguardante problemi di organizzazione produttiva, di progettazione o di servizio. L'elaborato deve comprovare la cultura tecnica e scientifica di base negli ambiti caratterizzanti la classe ed essere legata all'attività di tirocinio effettuata all'interno o all'esterno della struttura universitaria.



UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE

Facoltà di Ingegneria

A.A. 2010/2011

Regolamento Didattico ed Organizzazione Didattica



Classe: 10 - Classe delle lauree in ingegneria industriale

DM509/1999

Sede: Fabriano

CdS: Ingegneria della Produzione Industriale

Curricula Cartario

Meccanico

Anno	o: 3				
Tip. DM	Tip. AF	SSD	Ciclo	Insegnamento	CFU
d)	Scelta Studente	-		Corso/i a Scelta	9
e)	Prova Finale, Lingua	-		Prova Finale	3
f)	Altre	-		Tirocinio	9
b)	Caratterizzante	ING-IND/17	1	Logistica Industriale (PI)	6
b)	Caratterizzante	ING-INF/04	1	Automazione Industriale (PI)	6
g)	Ambito Sede	ING-IND/12	1	Misure e Controllo Qualità della Produzione Industriale	3
b)	Caratterizzante	ING-IND/09	2	Impiego Industriale dell'Energia	6
b)	Caratterizzante	ING-IND/35	2	Sistemi di Controllo di Gestione	6
c)	Affine	SPS/09	3	Gestione delle Risorse Umane	3
				Anno: 3 - Totale CFU: 51	
Curri	culum Cartario				
g)	Ambito Sede	ING-IND/12	2	Qualità della Produzione Cartaria	3
b)	Caratterizzante	ING-IND/25	3	Macchine ed Impianti Cartari 2	6
	Anno: 3 (Curriculum: Cartario) - Totale CFU: 9 + 51 comuni = 60				
Curri	culum Meccanico				
b)	Caratterizzante	ING-IND/10	1	Impianti e Servizi Tecnici per l'Industria	6
g)	Ambito Sede	ING-IND/12	1	Misure e Controllo Qualità della Produzione Meccanica	3
			Ann	o: 3 (Curriculum: Meccanico) - Totale CFU: 9 + 51	comuni = 60

Offerta a scelta libera dello studente (OL) per i corsi a scelta

SSD	Offerta formativa	CFU
ING-IND/17	Sicurezza dei Sistemi di Produzione	3
Curriculum Cartari	o	
ING-IND/25	Macchine e Tecnologia del Cartoncino e Packaging (non attivato)	3
ING-IND/25	Macchine e Tecnologia della Carta Grafica (non attivato)	3
ING-IND/25	Macchine e Tecnologia della Carta Tissue (non attivato)	3
ING-IND/27	Chimica Industriale Cartaria (non attivato)	3

GUIDA DELLO STUDENTE

Curriculum Meccanico

ING-IND/14	Affidabilità delle Costruzioni Meccaniche	3
ING-IND/15	Disegno Assistito dal Calcolatore	3
ING-IND/22	Corrosione e Protezione dei Materiali	3
ING-IND/22	Tecnologie dei Materiali Polimerici (non attivato)	3

Programmi dei corsi

(obiettivi formativi, modalità d'esame, testi di riferimento, orari di ricevimento dei corsi)

Affidabilità delle Costruzioni Meccaniche

Curriculum Meccanico

Dott. Chiappini Gianluca

Corso di StudiTipologiaCFUOreIngegneria della Produzione Industriale (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede)Offerta libera curriculum324

(versione italiana)

Settore: ING-IND/14

Obiettivo formativo

Fornire la base per la comprensione delle problematiche affidabilistiche riguardanti la progettazione meccanica, le modalità di guasto, i metodi per prevedere o migliorare l'affidabilità di un sistema meccanico.

Programma

Funzioni di guasto: funzione gaussiana - funzione di Weibull - funzione esponenziale. Funzione di affidabilità. Tasso di guasto. MTBF. Interpolazione di dati sperimentali. Affidabilità di oggetti non nuovi. Esempi ed esercizi.

Reti di affidabilità per sistemi meccanici complessi – calcolo dell'affidabilità di un sistema multicomponente. Scelta del coefficiente di sicurezza in base a considerazioni probabilistiche.

Metodi per aumentare l'affidabilità: selezione dei componenti, collaudo, derating, ridondanza.

FMEA e FMECA: esempi di stesura delle tabelle per organi meccanici di semplice funzionamento. Albero dei guasti. Esempi ed esercizi

Modalità d'esame

L'esame consta di una verifica scritta, che ha lo scopo di accertare la capacità del candidato a risolvere quesiti e sviluppare calcoli.

Testi di riferimento

Stefano Beretta, "Affidabilità delle costruzioni meccaniche", springer 2009

Orario di ricevimento

giovedì 14.00-16.00

(english version)

<u>Aims</u>

The course is aimed to describe and analyze the fundamentals of reliability problems for mechanical design, the classification of failure modes, the methods to predict and improve the reliability of a mechanical part or system.

Topics

Failure function: normal distribution, exponential function, Weibull function. Reliability function. Failure rate. MTBF. Experimental data interpolation. Reliability of used objects. Calculation examples and practising.

Reliability netwoks for complex mechanical systems, calculation of the reliability of a system with several components. Probabilistic considerations in the choice of safety factors.

Methods for reliability improvement: components selection, testing, derating, redundancy.

Exam

the examination is a test, requiring the solution of problems to be developed and documented in written form

Textbooks

Stefano Beretta, "Affidabilità delle costruzioni meccaniche", springer 2009

Tutorial session

thursday, 14.00-16.00

Automazione Industriale (PI)

Prof. letto Leopoldo (Dipartimento di Ingegneria Informatica, Gestionale e dell'Automazione)

Corso di Studi **Tipologia CFU** Ore

Ingegneria della Produzione Industriale (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede)

Caratterizzante

Settore: ING-INF/04

48

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Il corso intende fornire agli studenti gli elementi per affrontare con tecniche classiche problemi di analisi e sintesi dei sistemi di controllo industriale realizzati con tecniche analogiche.

Programma

- Sistemi di controllo ad anello chiuso e ad anello aperto.
- Elementi di analisi dei sistemi.
- Funzione di trasferimento. Definizione e proprieta'. Risposta in frequenza.
- Identificazione della risposta in frequenza e diagrammi di Bode.
- Analisi dei sistemi di controllo a tempo continuo: stabilita', regime permanente e transitorio.
- Sintesi del compensatore nel dominio della frequenza.
- Regolatori industriali a tempo continuo. Metodi di taratura automatica.
- Elementi di controllo digitale.

Modalità d'esame

L'esame finale è costituito da una prova orale. Di norma, uno dei problemi posti al candidato verra' da questi risolto per iscritto.

Testi di riferimento

- Appunti dalle lezioni.
- Isidori: "Sistemi di Controllo", Vol. I, Siderea, Roma, 1979.
 F. Nicolo' e M. Petternella ``Appunti per le lezioni di servocomandi", Vol. I, F. Nicolo' e M. Petternella, Ed. Siderea, Roma, 1974.
- M.L. Corradini, G. Orlando, "Fondamenti di Automatica", Pitagora, Bologna, 2002.

Orario di ricevimento

Tutti i giorni lavorativi. E' consigliabile un appuntamento telefonico.

(english version)

Aims

To provide students with the techniques to face analysis and synthesis problems of conventional analog feedback control systems.

- Open and closed loop control.
- Basic elements of system theory.
- The notions of transfer function and frequency response.
- Bode plots and experimental identification of transfer function.
- Analysis of closed loop control systems: stability, transient and steady-state -behaviour.
- System design through frequency response methods.
- PID control of industrial processes.
- Elements of digital control systems.

The final examination consists of an oral test. Usually, the first question needs a written answer.

Textbooks

- Lecture notes.
- Isidori: "Sistemi di Controllo", Vol. I, Siderea, Roma, 1979.
 F. Nicolo' e M. Petternella ``Appunti per le lezioni di servocomandi", Vol. I, F. Nicolo' e M. Petternella, Ed. Siderea, Roma, 1974.
- M.L. Corradini, G. Orlando, "Fondamenti di Automatica", Pitagora, Bologna, 2002.

Tutorial session

Corrosione e Protezione dei Materiali

Curriculum Meccanico

Prof. Fratesi Romeo (Dipartimento di Fisica e Ingegneria dei Materiali e del Territorio)

Corso di StudiTipologiaCFUOreIngegneria della Produzione Industriale (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede)Offerta libera curriculum324

(versione italiana)

Settore: ING-IND/22

Obiettivo formativo

Offrire allo studente un quadro esauriente sul fenomeno della corrosione dei metalli definendo l'aspetto tecnico e scientifico. Illustrare le forme più tipiche di corrosione con l'ausilio di casi pratici repertati. Rendere capaci di operare scelte idonee all'impiego corretto dei materiali.

Programma

interazioni chimiche, fisiche e meccaniche dei materiali con l'ambiente.

Aspetti economici del degrado dei materiali: Aspetto tecnico e scientifico dei fenomeni di corrosione. Ossidazione a caldo e corrosione con meccanismo elettrochimico.

Forme tipiche di corrosione: galvanica, pitting, crevice, intergranulare, tensocorrosione, etc.

Influenza del tipo di ambiente sulla corrosione delle strutture metalliche: atmosfera, acque dolci, acqua di mare, terreno, calcestruzzo, ambienti artificiali.

Inibitori di corrosione. Tecniche di protezione dalla corrosione. Accorgimenti costruttivi per evitare fenomeni corrosivi.

Il corso consta di lezioni teoriche, di approfondimenti pratici con l'ausilio di materiale fotografico e di reperti che hanno subito corrosione. Sono previste esercitazioni pratiche di laboratorio.

Modalità d'esame

Il colloquio d'esame verte sugli argomenti trattati a lezione. Lo studente deve dimostrare di sapere spiegare le motivazioni di casi pratici di corrosione.

Testi di riferimento

- G. Bianchi, F. Mazza: "Corrosione e Protezione dei Metalli", Ed. AIM Milano
- L. Bertolini, F. Bolzoni... "Tecnologia dei Materiali" 4 Volumi, Città Studi Editore
- G. Wranglen, Ed. Italiana a cura R. Fratesi: "Elementi di Corrosione e protezione dei metalli", ECIG Genova.

Orario di ricevimento

Contattare il docente

(english version)

<u>Aims</u>

To give at the students an exhaustive picture on the metals corrosion phenomenon by defining the technical and scientific aspects and to show the most typical corrosion forms taking in consideration some practical cases. Furthermore, the students have to be able to select the suitable materials.

Topics

Chemical, physical and mechanical interactions of the materials with the environment.

Economic aspects of the materials deterioration. Technical and scientific aspects of the corrosion phenomena. High temperature oxidation and corrosion by means of electrochemical mechanism.

Typical forms of corrosion: galvanic, pitting, crevice, intergranular, stress corrosion, etc.

Effect of environment type on the corrosion of metal structures: atmosphere, fresh waters, sea water, soil, concrete, artificial environments. Corrosion inhibitors. Corrosion protection techniques. Constructive strategies to avoid corrosive phenomena.

The course consists of theoretical lectures, practical lectures using photographic support and material samples which were subjected to corrosion phenomena. Practical laboratory exercises are planned.

Exam

The oral examination concerns the topics treated during the lectures. The student has to be able to explain the origin of practical corrosion phenomena.

Textbooks

- G. Bianchi, F. Mazza: "Corrosione e Protezione dei Metalli", Ed. AIM Milano
- L. Bertolini, F. Bolzoni... "Tecnologia dei Materiali" 4 Volumi, Città Studi Editore
- G. Wranglen, Ed. Italiana a cura R. Fratesi: "Elementi di Corrosione e protezione dei metalli", ECIG Genova.

Tutorial session

To contact the teacher is necessary.

Disegno Assistito dal Calcolatore (PI)

Curriculum Meccanico

Dott. Mengoni Maura (Dipartimento di Meccanica)

Corso di StudiTipologiaCFUOreIngegneria della Produzione Industriale (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede)Offerta libera curriculum324

(versione italiana)

Settore: ING-IND/15

Obiettivo formativo

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base sulle tecniche e sui sistemi per il disegno assistito dal calcolatore, comprendendo l'utilizzo diretto da parte degli studenti di sistemi parametrici di modellazione di solidi per la rappresentazione di pezzi meccanici.

Programma

Evoluzione dei sistemi CAD. Cenni sulle tecniche di modellazione di solidi e di superfici. Tecniche di modellazione di componenti: realizzazione di sketch parametrici; operazioni di sweep traslazionale e rotazionale, operatori di svuotamento, spoglia, raccordo; operazioni di loft; modellazione feature-based. Tecniche di modellazione assiemi:definizione delle relazioni spaziali (allineamento, coassialità, coincidenza di punti, ecc.); configurazioni parzialmente o completamente vincolate; funzioni per la verifica delle interferenze. La messa in tavola: disposizione delle viste; definizione delle sezioni, indicazioni di quotatura, tolleranza e rugosità; definizione e compilazione del riquadro delle iscrizioni e della distinta pezzi. Formati per lo scambio dati: IGES, STEP, STL, ecc

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale sulle tematiche affrontate durante il corso e nello sviluppo di un progetto di un assieme meccanico, rappresentato a mezzo di tavole e modelli 3D dei componenti e del complessivo.

Testi di riferimento

Articoli e dispense distribuiti durante il corso

Orario di ricevimento

da concordare con il docente

(english version)

Aims

The aim of the course is to give to students the basics of solid modelling techniques, including direct use of parametric feature-based systems for the modelling of mechanical components and small assembly.

Topics

CAD tools evolution. Solid and surface modelling techniques. Techniques for Part Modelling: sketching of parametric profiles; rotational and linear sweeping; commands for shelling, drafting, rounding, chamfering and lofting; feature-based modelling. Techniques for Assembly Modelling: spatial relationships definition (alignment, coaxial, points coincidence, etc.); fully constrained of partially constrained configurations; check of interferences. Technicques for 2D drawings creation: lay-out of views and cross-sections; annotation of dimensions, tolerances and roughness; lay-out and fill-in of the specification box and bill of materials. Data Exchange formats: IGES, STEP, STL, ecc.

Exam

Oral exam and development of a mechanical assembly by using a feature-based solid modelling CAD system.

Textbooks

Papers and lecture notes distributed during the course

Tutorial session

by agreement to meet

Gestione delle Risorse Umane

Dott. Mustica Sergio

Corso di StudiTipologiaCFUOreIngegneria della Produzione Industriale (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede)Affine324

(versione italiana)

Settore: SPS/09

Obiettivo formativo

Il corso si propone di introdurre i corsisti alle tematiche della gestione e valorizzazione delle risorse umane in azienda, offrendo loro un' alfabetizzazione di base e soprattutto stimolando il loro interesse e la loro motivazione per un approccio di formazione continua.

Programma

In particolare saranno sviluppati i seguenti argomenti:

quadro di riferimento giuridico del lavoro: la costituzione, lo statuto dei lavoratori, la legge 125 (pari opportunità) la legge 626 e successive (sicurezza), le altre leggi; le relazioni industriali, le parti sociali e la contrattazione; storia, case history e best practices della gestione delle risorse umane; le attività connesse alla gestione delle risorse umane: la ricerca e la selezione del personale; l'inserimento in azienda; la formazione e la differenza tra addestramento e formazione; tecniche e tecnologie di formazione a distanza; la valutazione; la motivazione; gli strumenti per l'incentivazione; la gestione quotidiana del personale, il benessere organizzativo.

Durante il corso saranno realizzate esercitazioni sugli argomenti del corso miranti in particolare a consentire la sperimentazione di tecniche utilizzabili nella gestione del personale come: coaching, lavoro di gruppo, problem solving, comunicazione interpersonale.

Modalità d'esame

Orale

Testi di riferimento

Dispensa "Gestione delle Risorse umane" di Sergio Mustica

Orario di ricevimento

A richiesta prima e dopo ogni lezione

(english version)

<u>Aims</u>

The course introduces the students to the topics of managing and optimizing human resources within businesses, offering them a solid informational base that will stimulate their interest and motivate them to embrace ongoing training as a valid approach.

Topics

In particular, the following topics will be explored:

The legal framework regarding employment and the workplace: the constitution, the statute regarding employees, Law 125 (equal opportunity), Law 626 and ff. (safety), other pertinent laws, industrial relations, social factors and negotiations; history, case history, and best practices concerning the management of human resources; activities tied to the management of human resources: recruitment and selection of personnel; inserting the empoyee into the company context, training, the difference between training and on-the-job training, types of distance training and related technologies; evaluation, motivation, incentives; daily management of personnel, organizational wellness. During the course exercise sessions will be held pertaining to the above topics in order to allow the students to experiment with techniques for personnel management, such as coaching, teamwork, problem solving, interpersonal communications.

Exam

Oral exam.

Textbooks

Course notes entitled "Human Resource Management" by Sergio Mustica

Tutorial session

On request, before and after class.

Settore: ING-IND/10

Impianti e Servizi Tecnici per l'Industria

Curriculum Meccanico

Ing. Di Perna Costanzo (Dipartimento di Energetica)

Corso di StudiTipologiaCFUOreIngegneria della Produzione Industriale (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede)Obbligatorio Caratterizzante di Curriculum648

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Il corso darà le basi per la progettazione degli impianti tecnici per l'industria

Programma

Termodinamica dell'aria umida. I parametri fisici dell'aria umida, i trattamenti dell'aria umida: riscaldamento e raffreddamento sensibile, umidificazione adiabatica.

Fabbisogno Energetico di un edificio. Carichi termici.

Reti di distribuzione. Fluidi termovettori. Tubazioni: calcolo delle perdite di carico. Criteri di dimensionamento dei circuiti. Impianti di riscaldamento. Centrali termiche. Componenti di una centrale termica. Analisi di un impianto di riscaldamento. Descrizione dei terminali, del generatore di calore. Sistemi di regolazione. Scambiatori di calore

Modalità d'esame

orale

Testi di riferimento

- 1. Carlo Pizzetti "Condizionamento dell'aria e refrigerazione" Masson Italia Editori
- 2. "Manuale della climatizzazione" Tecniche Nuove
- 3. Vittorio Olivari "Manuale degli impianti per l'industria" Tecniche nuove

Orario di ricevimento

Martedì e Giovedì: 10.30 - 12.30

(english version)

Aims

The aim of this module is to provide the student with the competence to design technical plants for buildings, based on an integrated approach coupling requirements for thermo-hygrometric and visual comfort with rational use of energy

Topics

AThermophysics of buildings.

Energy design of building according to national and european laws.

Thermal and hygrometric performances of building envelopes.

Insulants. Heating and cooling loads. Lighting loads. Service water heating loads. Energy cerrtification of buildings. Air conditionig and heating systems. Equipment. Boilers. Pipe sizing. Panel heating. Air duct sizing.

Plumbing systems. Supply, production and distribution of fresh and hot water. Heat exchange.

<u>Exam</u>

Final oral will be given at the end of course at scheduled time

Textbooks

Carlo Pizzetti - "Condizionamento dell'aria e refrigerazione" - Masson Italia Editori

"Manuale della climatizzazione" – Tecniche Nuove

Vittorio Olivari - "Manuale degli impianti per l'industria" - Tecniche nuove

Tutorial session

Tuesday and Thursday: 10.30 - 12.30

Settore: ING-IND/09

Impiego Industriale dell'Energia

Dott. Comodi Gabriele (Dipartimento di Energetica)

Corso di StudiTipologiaCFUOreIngegneria della Produzione Industriale (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede)Caratterizzante648

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Programma

- Introduzione al corso:
- cicli a vapore (termodinamica, ciclo Rankine, Hirn, ciclo risurriscaldato, rigenerazione);
- cenni sugli scambiatori di calore;
- generatori di vapore (cenni storici, tipologie, rendimento, temperatura di combustione, carico termico);
- il condensatore (condensatore caldo, freddo, a miscela a superficie, dimensionamento di massima, torri evaporative);
- cicli a gas (termodinamica, ciclo semplice, interrefrigerazione, post-combustione, rigenerazione, limitazioni e problematiche tecniche);
- cicli combinati
- cogenerazione
- mercato e tariffa dell'energia elettrica;
- mercato e tariffa del gas naturale;
- mercati ambientali: Protocollo di Kyoto, certificati verdi, certificati bianchi, direttiva Emission Trading.

Modalità d'esame

Testi di riferimento

Macchine 3 - Gli impianti motori termici e i loro componenti S.Sandrolini, G. Naldi

Sistemi energetici e loro componenti G. Negri di Montenegro, M. Bianchi, A. peretto

Turbine a gas e cicli combinato

G. Lozza

Termodinamica Applicata A. Cavallini, L. Mattarolo

Orario di ricevimento

(english version)

Aims

Topics

Steam cycles: Rankine, Hirn, regenerated

Steam generator: combustion, temperature of combustion, basic on heat transfer, lay-out, efficiency.

Gas turbines: brayton cycle, intercooled, post-fired, regenerated cycles. Effects and limits of compression ratio and Temperature Inlet Turbine.

Combined cycles and cogeneration.

The Energy Markets:

The gas and electricity bill, green and white certicificates, Emission Trading, Kyoto Protocol, Energy management

<u>Exam</u>

Textbooks

Macchine 3 - Gli impianti motori termici e i loro componenti S.Sandrolini, G. Naldi

Sistemi energetici e loro componenti G. Negri di Montenegro, M. Bianchi, A. peretto

Turbine a gas e cicli combinato

G. Lozza

Tutorial session

Logistica Industriale (PI)

Prof. Bevilacqua Maurizio (Dipartimento di Energetica)

Corso di Studi **Tipologia CFU** Ore

Ingegneria della Produzione Industriale (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede)

Caratterizzante

Settore: ING-IND/17

48

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Il corso tratta la gestione integrata del ciclo operativo dell'azienda, industriale o del terziario, attraverso le sue principali funzioni di gestione dei materiali,, della produzionee della distribuzione. L'obiettivo è quello di fornire i metodi quantitativi per la scelta dei sistemi logistici

L'evoluzione dei sistemi produttivi, il binomio prodotto-imballo e le scelte logistiche, i sistemi flessibili di fabbricazione - fms, i sistemi automatici flessibili di assemblaggio, i sistemi tradizionali di trasporto, i sistemi flessibili di trasporto a guida automatica – agy, i sistemi manuali di immagazzinamento e stoccaggio, i magazzini intensivi automatizzati, elementi di logistica distributiva, il flusso informativo di produzione nella logistica integrata, gli strumenti avanzati per lo studio e la progettazione dei sistemi logistici.

Modalità d'esame

colloquio

Testi di riferimento

A. PARESCHI E. FERRARI A. PERSONA A. REGATTIERI, LOGISTICA INTEGRATA E FLESSIBILE, ED.ESCULAPIO 2002 CARON F. MARCHET G. WEGNER R., IMPIANTI DI MOVIMENTAZIONE E STOCCAGGIO DEI MATERIALI: CRITERI DI PROGETTAZIONE, HOEPLI 1997 Dispende fornite dal docente

Orario di ricevimento

al termine delle lezioni e su appuntamento

(english version)

Logistics is concerned with the flow of materials in the supply chain, from source through the total industrial process to the customer, and then on to disposal or re-use. The programme will provide a detailed understanding and knowledge of logistics and its place in all types of industrial systems.

Topics

Evolution in logistics, automated control systems for the transmission of information to process. Automation in manufacturing systems (FMS, robotized cells and lines) and in assembling (FAS) together with automated guided vehicles (AGV) for transport. Design of product, its package and packing, as well as the adaptation and control of the distribution system and the administrative and information systems associated with the processes throughout the whole chain . Systems for handling, storage, control and protection from raw materials to finished products. Automated management of warehouses. Material requirements planning and management with MRP and JIT techniques.

Exam

Oral talk

<u>Textbooks</u>

A. PARESCHI E. FERRARI A. PERSONA A. REGATTIERI, LOGISTICA INTEGRATA E FLESSIBILE, ED.ESCULAPIO 2002 CARON F. MARCHET G. WEGNER R., IMPIANTI DI MOVIMENTAZIONE E STOCCAGGIO DEI MATERIALI: CRITERI DI PROGETTAZIONE, HOEPLI 1997 Tutorials provided by the professor

<u>Tutorial session</u>

After the lessons and on appointment

Settore: ING-IND/25

Macchine ed Impianti Cartari 2

Curriculum Cartario

Ing. Crippa Gianfranco

Corso di StudiTipologiaCFUOreIngegneria della Produzione Industriale (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede)Obbligatorio Caratterizzante di Curriculum648

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Tecnologia degli impianti per la produzione della carta, macchine ed impianti specifici per la produzione e la rilavorazione della carta, criteri per la progettazione la valutazione e la scelta degli impianti.

Programma

: Macchine continue per carta e loro differenti tipologie. Analisi delle singole sezioni di macchina: cassa d'afflusso, tele , presse , essiccatori , size –press , liscia di macchina , arrotolatore.

Cicli delle acque e sistemi di recupero delle fibre.

Sistemi di controllo per le macchine continue.

Macchine e linee per l'allestimento e la nobilitazione della carta.

Modalità d'esame

prova orale

Testi di riferimento

.L. BAUMGARTEN: LA TECNOLOGIA CARTARIA

Ed. ATICELCA (Associazione Tecnica Italiana per la Cellulosa e la Carta) Titolo originale : PAPIERTECHNIK Technische Universitat Dresden

INTRODUZIONE ALLA FABBRICAZIONE DELLA CARTA

Ed. ATICELCA (Associazione Tecnica Italiana per la Cellulosa e la Carta)

Orario di ricevimento

in succesione alle lezioni e via e-mail.

(english version)

<u>Aims</u>

Technology for paper production. Plants, machinery and specific equipment for paper production and converting. Criteria for machinery design, calculation, evaluation and selection.

Topics

Paper machines and their typical configurations. Analysis of the main part of the paper machine: head box, wire, presses, dry – section, size – press, machine calander, pope – reel.

Flow approach system and fibre recovery systems.

Quality control system and automation for the paper machine.

Converting and off-line machines.

Exam

oral exam

<u>Textbooks</u>

L. BAUMGARTEN : LA TECNOLOGIA CARTARIA

Ed. ATICELCA (Associazione Tecnica Italiana per la Cellulosa e la Carta) Original issue : PAPIERTECHNIK Technische Universitat Dresden

INTRODUZIONE ALLA FABBRICAZIONE DELLA CARTA

Ed. ATICELCA (Associazione Tecnica Italiana per la Cellulosa e la Carta)

Tutorial session

after classes and via e - mail.

Misure e Controllo Qualità della Produzione Industriale Settore: ING-IND/12

Dott. Revel Gian Marco (Dipartimento di Meccanica)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria della Produzione Industriale (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede)	VO - Obbligatorio	3	24

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Il corso mira a fornire le conoscenze utili alla progettazione, alla gestione ed all'esercizio di sistemi di misura e collaudo per il controllo di qualità ed all'implementazione secondo le norme dei Sistemi Qualità in ambito industriale.

Programma

Il corso mira a dare le nozioni di base relative agli strumenti (hardware e software) ed alle metodologie per la misura ed il controllo della Qualità nella produzione industriale.

Nella prima parte si affrontano le problematiche relative ai sistemi di acquisizione dati, in particolare per il controllo in linea di processi e di prodotti. Saranno svolte in laboratorio esercitazioni pratiche al calcolatore in ambiente LabView.

Nella seconda parte del corso si affronteranno le nozioni relative all'implementazione pratica dei Sistemi Qualità secondo le norme (UNI-EN 29000, VISION 2000) e secondo le più recenti teorie. Verranno date anche nozioni di base di gestione della strumentazione in ambito industriale, di riferibilità delle misure, di affidabilità, manutenzione e di metodi statistici applicati al controllo della produzione.

Modalità d'esame

L'esame è orale

Testi di riferimento

Di volta in volta si indicheranno i riferimenti bibliografici relativi agli argomenti svolti. A titolo indicativo si fornisce una breve lista di alcuni testi utili.

- Handbook of measurement science, P.H.Sydenham, vol.1, 2, ed. John&Wiley;
- II digitale, R.Giometti, F.Frascari, ed. Calderini.
- Strumentazione di misura e controllo nelle applicazioni industriali, A.Brunelli, vol. 1, 2, 3, 4, ed. G.I.S.I.
- Theory and design for mechanical measurements, R.S.Figliola, D.E.Beasley, ed John Wiley. Norme serie ISO 9000 e versione preliminare disponibile delle nuove Vision 2000:
- Qualità, affidabilità, certificazione, G. Mattana, ed. Franco Angeli;
- Guida al controllo di qualità, K. Ishikawa, ed. Franco Angeli;
- Sistemi qualità, R.Mirandola, M.Tuccoli, S.Vaglini, P.De Risi, ed. ETS;

Orario di ricevimento

Il docente è disponibile presso la sede di Fabriano nei giorni di lezione e riceve prima e dopo della lezione; egli è inoltre disponibile ogni giorno presso la sede di Ancona. E' inoltre possibile richiedere un appuntamento inviando un messaggio e-mail: gm.revel@univpm.it o telefonando allo 071-2204518.

(english version)

<u>Aims</u>

The course provides the knowledge for design and management of testing and measurement systems for Quality Control in industry and their implementation according to International Standards.

Topics

The course provides the basic knowledge related to tools (hardware and software) and methodologies for Measurement and Control of Quality in industrial production.

In the first part, problems related to data acquisition systems will be approached, with particular reference to on-line control of processes and products. Practical exercises will be performed using computer programming and simulations in LabView environment.

In the second part, the implementation of Quality Systems will studied according to National and International Standards (UNI-EN 29000, VISION 2000) and to most recent theories. Also basic knowledge related to management of instrumentation and transducers in industrial environments, measurement traceability, reliability, maintenance and statistic tools for production control will be given.

Exam

The examination consists in an oral discussion of the subjects of the course and of the laboratory exercises.

Textbooks

- Handbook of measurement science, P.H.Sydenham, vol.1, 2, ed. John&Wiley;
- II digitale, R.Giometti, F.Frascari, ed. Calderini.
- Strumentazione di misura e controllo nelle applicazioni industriali, A.Brunelli, vol. 1, 2, 3, 4, ed. G.I.S.I.
- Theory and design for mechanical measurements, R.S.Figliola, D.E.Beasley, ed John Wiley. Norme serie ISO 9000 e versione preliminare disponibile delle nuove Vision 2000;
- Qualità, affidabilità, certificazione, G. Mattana, ed. Franco Angeli;
- Guida al controllo di qualità, K. Ishikawa, ed. Franco Angeli;
- Sistemi qualità, R.Mirandola, M.Tuccoli, S.Vaglini, P.De Risi, ed. ETS;

Tutorial session

The teacher is available at the Fabriano seat at the beginning or at the end of the lectures or following agreement with him. It is possibile to fix a meeting by e-mail: gm.revel@univpm.it or calling 071-2204518.

Misure e Controllo Qualità della Produzione Meccanica Settore: ING-IND/12

Curriculum Meccanico

Dott. Revel Gian Marco (Dipartimento di Meccanica)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria della Produzione Industriale (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede)	Obbligatorio curriculum	3	24

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Il corso mira ad approfondire le nozioni relative agli strumenti (hardware e software) ed alle metodologie per la misura ed il controllo della Qualità e la diagnostica nella produzione industriale, con particolare riferimento alla produzione meccanica.

Programma

Nel corso si studieranno teoria ed applicazioni relative alle tecniche di misura, acquisizione e processamento dati per la diagnostica industriale su prodotti e su processi dell'industria meccanica. Si affronteranno procedure innovative, quali quelle basate su sensori di misura senza contatto (laser, infrarossi, etc.) o quelle delle reti neurali per l'elaborazione dei dati. Le applicazioni saranno svolte mediante esercitazioni di laboratorio, nelle quali si utilizzerà anche il software LabView per l'acquisizione e la gestione dei dati.

Tali metodologie saranno analizzate anche in relazione alle norme sui Sistemi Qualità ed alle problematiche di affidabilità e manutenzione, più largamente trattate nel corso di "Misure e Controllo Qualità della Produzione Industriale".

Modalità d'esame

L'esame è orale

Testi di riferimento

Di volta in volta si indicheranno i riferimenti bibliografici relativi agli argomenti svolti. A titolo indicativo si fornisce una breve lista di alcuni testi utili.

- Handbook of measurement science, P.H.Sydenham, vol.1, 2, ed. John&Wiley;
- Norme serie ISO 9000 e versione preliminare disponibile delle nuove Vision 2000;
- Manuale della manutenzione degli impianti industriali, A.Baldin, L.Furlanetto, ed. Franco Angeli.
- · Automated inspection and quality assurance, S.L.Robinson, R.K.Miller, ed. Marcel Dekker inc;
- Machinery noise and diagnostics, R.H.Lyon, ed. Butterworths;
- Measurement and calibration for quality assurance, A.S.Morris, ed. Prentice-Hall.

Orario di ricevimento

Il docente è disponibile presso la sede di Fabriano nei giorni di lezione e riceve prima e dopo della lezione; egli è inoltre disponibile ogni giorno presso la sede di Ancona. E' inoltre possibile richiedere un appuntamento inviando un messaggio e-mail: gm.revel@univpm.it o telefonando allo 071-2204518.

(english version)

Aims

The course provides the knowledge relative to tools (hardware and software) and methodologies for testing and measurement of Quality and diagnostics in industrial production, with particular reference to mechanical industry.

<u>Topics</u>

In the course theory and application of measurement techniques, data acquisition and post-processing for diagnostic of mechanical products and processes will be given. The most innovative procedures will be presented, as those based on non-contact sensors (laser, infrared, vision systems, etc.) or on Neural Network for pattern recognition and classification. Practical exercises will be performed using computer programming and simulations in LabView environment.

The methodologies will be analyzed also with reference to implementation of Standards on Quality Systems and to application for reliability analysis and maintenance, widely studied in the course of "Measurement and Control of Quality in Industrial Production".

Exam

The examination consists in an oral discussion of the subjects of the course and of the laboratory exercises.

Textbooks

- Handbook of measurement science, P.H.Sydenham, vol.1, 2, ed. John&Wiley;
- Norme serie ISO 9000 e versione preliminare disponibile delle nuove Vision 2000;
- Manuale della manutenzione degli impianti industriali, A.Baldin, L.Furlanetto, ed. Franco Angeli.
- Automated inspection and quality assurance, S.L.Robinson, R.K.Miller, ed. Marcel Dekker inc;
- Machinery noise and diagnostics, R.H.Lyon, ed. Butterworths;
- Measurement and calibration for quality assurance, A.S.Morris, ed. Prentice-Hall.

Tutorial session

The teacher is available at the Fabriano seat at the beginning or at the end of the lectures or following agreement with him. It is possibile to fix a meeting by e-mail: gm.revel@univpm.it or calling 071-2204518.

Qualità della Produzione Cartaria

Curriculum Cartario

Dott. Savagnone Fulvio

Corso di StudiTipologiaCFUOreIngegneria della Produzione Industriale (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede)Obbligatorio curriculum324

(versione italiana)

Settore: ING-IND/12

Obiettivo formativo

Gestione in qualità del laboratorio di cartiera, conoscenza approfondita delle caratteristiche fisiche e strutturali della carta e delle metodologie normative e statistiche per la valutazione della conformità a requisiti tecnici

Programma

Principi e metodi di misura e di controllo della produzione cartaria: normazione, gestione della qualità, sistema internazionale delle unità di misura, taratura degli strumenti di prova, cenni di statistica.

Igrometria e influenza dell'umidità relativa e della temperatura sulle caratteristiche della carta. Camere climatiche.

Caratteristiche della carta e relative prove tecnologiche. Proprietà fondamentali. Resistenze meccaniche: a trazione, alla lacerazione, doppie pieghe, allo scoppio, ecc. Proprietà di rigidità. Caratteristiche superficiali: grado di liscio, resistenza allo strappo superficiale, ecc. Caratteristiche strutturali: permeabilità all'aria, ecc. Caratteristiche di assorbenza. Caratteristiche di permanenza: permanenza e durabilità, solidità alla luce, ecc. Caratteristiche ottiche: grado di bianco, presenza di correttori ottici, misurazione di colore attraverso le coordinate cromatiche, ecc. Caratteristiche di stampabilità, cenni sui principali sistemi di stampa.

Prove tecnologiche sulle carte da imballaggio: CMT, CCT, CLT, RCT, etc.

Modalità d'esame

Prova Orale

Testi di riferimento

E. Grandis, Prove sulle materie fibrose, sulla carta e sul cartone, ATICELCA, Milano, 1989

Orario di ricevimento

Dopo l'orario delle lezioni e per posta elettronica

(english version)

Aims

Quality management of a laboratory in a papermill, thorough knowledge of physical and structural characteristics of paper and of technical standards and statistical tools to assess compliance to quality requirements

Topics

Principles of test methods for quality control in papermaking. Standardisation, quality management, statistics, calibartion of measuring instruments.

Hygrometry, influence of relative humidity and temperature on paper properties.

Mechanical resistances of paper: tensile strength, tearing resistance, folding endurance, burst strength, etc. Surface properties: smoothness, pick resistance, etc. Optical properties, ISO brightness, opacity, colour and colour spaces, etc. Tests for packaging papers: CMT. CCT, RCT, stiffness, etc. Printability properties

Exam

Oral interrogation

Textbooks

E. Grandis, Prove sulle materie fibrose, sulla carta e sul cartone, ATICELCA, Milano, 1989

Tutorial session

At the end of lessons and by e-mail

Sicurezza dei Sistemi di Produzione Settore: ING-IND/17

Prof. Bevilacqua Maurizio (Dipartimento di Energetica)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria della Produzione Industriale (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede)	Offerta libera	3	24

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Il corso intende propone allo studente allievo una visione sistemica degli aspetti rilevanti della sicurezza negli impianti industriali con una analisi delle principali tipologie di rischi, delle misure di prevenzione e protezione delle potenziali condizioni di pericolo

Programma

Obbiettivi e metodi dell'ingegneria della sicurezza. Valutazione del rischio. Limiti di accettabilità del rischio. Classificazione dei rischi.

Fattori di rischio nelle attività produttive: microclima, rumore

Il rischio incendio. Prevenzione, protezione, organizzazione dell'apparato antincendio.

Il rischio elettrico. Protezione, soccorso.

Orientamenti nazionali in materia di sicurezza sul lavoro.

Modalità d'esame

ORALE

Testi di riferimento

Pier Roberto Pais, Nuova normativa di tutela e salute sui luoghi di lavoro, Epc, Roma, 2008 Luigi Pelliccia, Il nuovo Testo Unico di Sicurezza sul lavoro, Rimini, Maggioli Editore, 2008 Roberto Rizzo. La sicurezza degli impianti industriali. Edizioni Scientifiche Italiane Napoli. Giacomo Elifani. La prevenzione incendi nella piccola e media industria. E.P.C. Roma. Vito Vacchi. Codice della prevenzione infortuni e dell'igiene del lavoro. N.I.S. Roma. Vito Carrescia. Fondamenti di sicurezza elettrica. HOEPLI Milano.

Giovanni Panchieri. Igiene del lavoro. Ed. Bulzoni Roma.

Salvatore Ragusa. Introduzione all'analisi del rischio nell'industria. Safety Improvement S.r.I. Milano

Antonio Calabrese, Enrico Cagno, Paolo Trucco. Costi e pianificazione della sicurezza. Il Sole 24 Ore Milano

Dispense fornite dal docente.

Orario di ricevimento

DOPO L'ORARIO DI LEZIONE E SU APPUNTAMENTO MANDANDO E-MAIL A b.marchetti@univpm.it

(english version)

Aims

To provide the students a systemic vision of industrial plants relevant safety aspects throgh risk causes analysis and prevention and protection systems impact on industrial safety.

Topics

Safety engineering tools and methods. Risk evaluation and assesment. Industrial plants main risk causes analysis. Occupational Health and Safety Assessment lesislation.

<u>Exam</u>

oral

Textbooks

Pier Roberto Pais, Nuova normativa di tutela e salute sui luoghi di lavoro, Epc, Roma, 2008 Luigi Pelliccia, Il nuovo Testo Unico di Sicurezza sul lavoro, Rimini, Maggioli Editore, 2008 Roberto Rizzo. La sicurezza degli impianti industriali. Edizioni Scientifiche Italiane Napoli. Giacomo Elifani. La prevenzione incendi nella piccola e media industria. E.P.C. Roma. Vito Vacchi. Codice della prevenzione infortuni e dell'igiene del lavoro. N.I.S. Roma. Vito Carrescia. Fondamenti di sicurezza elettrica. HOEPLI Milano.

Giovanni Panchieri. Igiene del lavoro. Ed. Bulzoni Roma.

Salvatore Ragusa. Introduzione all'analisi del rischio nell'industria. Safety Improvement S.r.l. Milano

Antonio Calabrese, Enrico Cagno, Paolo Trucco. Costi e pianificazione della sicurezza. Il Sole 24 Ore Milano

Tutorials provided by the professor.

Tutorial session

after lesson

Sistemi di Controllo di Gestione

Ing. Rossi Remo

Corso di Studi Tipologia CFU Ore

Ingegneria della Produzione Industriale (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede)

Caratterizzante

48

(versione italiana)

Settore: ING-IND/35

Obiettivo formativo

Organizzazione di una Impresa, Interpretazione di un Bilancio di Esercizio, Progettazione di un Sistema di Indicatori di Gestione

Programma

Impresa: Dimensioni di analisi, caratteristiche, obiettivi e valori. Processi aziendali, conformazione, rappresentazione, rapporti e presidio. Costi: Classificazione dei costi (diretti/indiretti - variabili/fissi). Struttura del sistema di misurazione (fasi di localizzazione / imputazione) Tipologie e logiche di funzionamento dei sistemi (a costi storici, standard, ibridi). Processi di determinazione ed impiego. Analisi degli scostamenti.

Bilancio: Tipologie, strutture e finalità. Norme e regole. Struttura e lettura dei Conti Economici.

Sistema di Controllo di Gestione: Definizioni, differenze, finalità, evoluzione, requisiti, responsabilità economiche (Centro di

Costo/Spesa/Profitto), architettura, metodologie e tecniche operative. Pianificazione e budgeting. Costi della Non Qualità, individuazione, ripartizione, analisi ed interventi.

Concetto di indicatore. Progettazione di sistemi di indicatori, analisi andamenti e trend, reattività e reazione. Analisi affidabilità di un sistema di indicatori (FMEA di processo)

Modalità d'esame

Prova scritta: test con 10 domande a risposta multipla, N° 2 domande aperte, costruzione bilancio d'impresa. Durata 4 ore. Prova orale: su tutto il programma svolto

Testi di riferimento

- G. Merli, "L'azienda dinamica", ISEDI
- S. Mascheretti, "Guida all'analisi di bilancio", ETAS
- G. Azzone, "Innovare il sistema di controllo di gestione", ETAS

Orario di ricevimento

Lunedì 16:30 - 18:30; Martedì 10:30 - 11:30

(english version)

<u>Aims</u>

knowledge about the main company's elements (organization - structure). Ability to analyze the processes, to define and classify the costs, to understand the company balance - sheet. knowledge of the main economic / processes management indicators

Topics

- 18 hours to give a general overviews regarding the company organisation (resources structres processes indicators)
- 20 hours to analyze the balance sheets (product cost cost classification profit and loss account assets profittability analysis)
- 10 hours for exercises

<u>Exam</u>

written examination (4 hours) regarding the profit and loss account analysis oral examination regarding all course arguments

Textbooks

- G. Merli, "L'azienda dinamica", ISEDI
- S. Mascheretti, "Guida all'analisi di bilancio", ETAS
- G. Azzone, "Innovare il sistema di controllo di gestione", ETAS

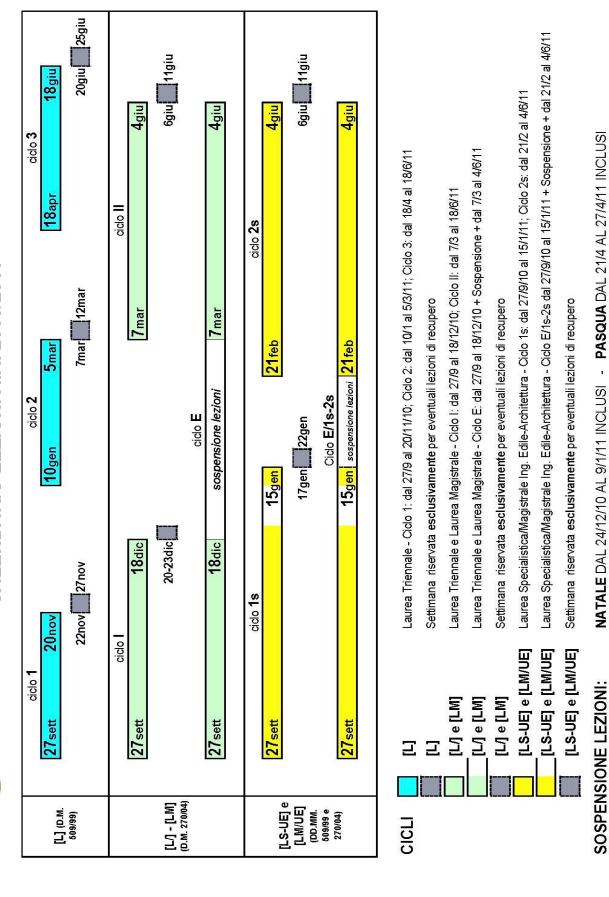
Tutorial session

Monday 16:30 - 18:30; Tuesday 10:30 - 11:30



Università Politecnica delle Marche - Facoltà di Ingegneria

CALENDARIO LEZIONI A.A. 2010/2011





Università Politecnica delle Marche – Facoltà di Ingegneria

CALENDARIO ESAMI di PROFITTO per l'a.a. 2010/2011 CORSI DI STUDIO AD ESAURIMENTO - ORDINAMENTI PREVIGENTI IL D.M. 270/2004

1. NORME PER GLI STUDENTI IN CORSO:

a) [L] CdL Triennale – sedi di Ancona, Fermo, Fabriano, Pesaro

- Gli studenti possono sostenere gli esami degli insegnamenti del proprio anno di corso solamente durante i periodi dedicati allo svolgimento degli esami (interruzione delle lezioni e 1° e 2° settimana di lezione all'inizio di ogni ciclo) e a conclusione del relativo corso di insegnamento.
- ➤ Gli studenti degli anni accademici precedenti possono, altresì, sostenere gli esami degli insegnamenti durante uno qualsiasi dei periodi dedicati allo svolgimento degli esami (interruzione delle lezioni e 1° e 2° settimana di lezione all'inizio di ogni ciclo).
- > Gli studenti in corso hanno la possibilità di sostenere esami anche nel corso del 3° ciclo di lezioni.

A TALLE CALL!	
1° finestra	dal 22 novembre 2010 al 29 gennaio 2011
2° finestra	dal 7 marzo 2011 al 29 ottobre 2011

b) [LS-UE] CdLS Ing. Edile-Architettura a ciclo unico (durata quinquennale)

Gli studenti possono sostenere gli esami degli insegnamenti del proprio anno di corso in qualsiasi data fissata dopo la fine dei relativi corsi di insegnamento.

2. NORME PER GLI STUDENTI FUORI CORSO DI TUTTI GLI ORDINAMENTI AD ESAURIMENTO:

- > Gli studenti fuori corso possono sostenere gli esami degli insegnamenti anche nei periodi in cui è in corso l'attività didattica.
- Nel caso in cui lo studente apporti modifiche al proprio piano di studi per l'a.a. 2010/2011, limitatamente agli insegnamenti modificati, potrà sostenere i relativi esami solo a conclusione delle lezioni dell'insegnamento stesso.

Tirocini di Formazione ed Orientamento

Si faccia riferimento a quanto pubblicato sulle Linee Guida Tirocini di questa Facoltà, con particolare riferimento alle sezioni:

- Regolamento Tirocini;
- Guida per gli Studenti ed i Laureati.

link: https://tirocini.ing.univpm.it

Organi della Facoltà

IL PRESIDE

Preside della Facoltà di Ingegneria per il triennio accademico 2008/2011 è il Prof. Giovanni LATINI. Il Preside preside il Consiglio di Facoltà e lo rappresenta.

Dura in carica un triennio e può essere rieletto.

CONSIGLIO DI FACOLTA'

Compiti:

il Consiglio di Facoltà elabora il regolamento didattico degli studi contenente indicazioni relative all'iscrizione degli studenti, all'ordine degli studi e una sommaria notizia dei programmi dei corsi; predispone gli orari dei singoli corsi, fa eventuali proposte relative a riforme da apportare all'ordinamento didattico; dà parere intorno a qualsiasi argomento che il Rettore o il Preside ritenga di sottoporre al suo esame; esercita tutte le attribuzioni che gli sono demandate dalle norme generali concernenti l'ordinamento universitario.

Composizione:

è presieduto dal Preside ed è composto da tutti i Professori Ordinari ed Associati, dai Ricercatori Universitari confermati, dagli Assistenti del ruolo ad esaurimento e da una rappresentanza degli studenti.

I rappresentanti degli studenti sono

Agostini Michele Gulliver - Sinistra Universitaria
Bussolotto Michele Gulliver - Sinistra Universitaria
Ferroni Giacomo Gulliver - Sinistra Universitaria
Giobbi Marco Gulliver - Sinistra Universitaria

Ricciutelli Giacomo Student Office Sanguigni Lorenzo Student Office Tartaglia Marco Student Office

Di Stefano Francesco Università Europea - Azione Universitaria

Marzioli Matteo Università Europea - Azione Universitaria

CONSIGLI UNIFICATI DI CORSI DI STUDIO (CUCS)

I Consigli Unificati dei Corsi di Studio della Facoltà di Ingegneria sono i seguenti:

- · CUCS in Ingegneria Elettronica
- · CUCS in Ingegneria Biomedica
- · CUCS in Ingegneria Meccanica
- CUCS in Ingegneria Gestionale
- · CUCS in Ingegneria Civile e Ambientale
- · CUCS in Ingegneria Edile
- CUCS in Ingegneria Edile-Architettura (nel rispetto della direttiva 85/384/CEE)
- CUCS in Ingegneria Informatica e dell'Automazione

Ogni CUCS ha competenze nei Corsi di Studio come riportato nella seguente tabella.

CCL-CUCS di riferimento	Corsi in attuazione del D.M. 270/04	Corsi in attuazione del D.M. 509/99	
CUCS - Ingegneria Biomedica	[L/] Ingegneria Biomedica	[L] Ingegneria Biomedica	
	[LM] Ingegneria Biomedica	[LS] Ingegneria Biomedica	
CUCS - Ingegneria Civile e Ambientale	[L/] Ingegneria Civile e Ambientale	[L] Ingegneria Civile	
	[LM] Ingegneria Civile - LM/CIV_09	[L] Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	
	[LM] Ingegneria Civile - LM/CIV_10	[LS] Ingegneria Civile	
	[LM] Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio - <i>LM/AT_09</i>	[LS] Ingegneria per l'Ambiente e il	
	[LM] Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio - <i>LM/AT_10</i>	Territorio	
CUCS - Ingegneria Edile	[L/] Ingegneria Edile	[L] Ingegneria delle Costruzioni Edili e	
	[LM] Ingegneria Edile	del Recupero	
		[LS] Ingegneria Edile	
CUCS - Ingegneria Edile-Architettura	[LM/UE] Ingegneria Edile-Architettura	[LS-UE] Ingegneria Edile - Architettura	
CUCS - Ingegneria Elettronica	[L/] Ingegneria Elettronica - L/ELE_09	[L] Ingegneria Elettronica	
	[L/] Ingegneria Elettronica - L/EL_10	[LS] Ingegneria Elettronica	
	[LM] Ingegneria Elettronica - LM/ELE_09	[L] Ingegneria delle Telecomunicazioni	
	[LM] Ingegneria Elettronica - LM/E_10	[LS] Ingegneria delle Telecomunicazioni	
	[LM] Ingegneria delle Telecomunicazioni		
CUCS - Ingegneria Gestionale	[L/FS] Ingegneria Gestionale (Fermo) [LM/FS] Ingegneria Gestionale (Fermo)	[L_FS] Ingegneria Logistica e della Produzione (Fermo)	
	[LW/F3] Ingegneria Gestionale (Fermo)	[L_FS] Ingegneria Informatica e dell'Automazione (Fermo)	
		[LS_FS] Ingegneria Gestionale (Fermo)	
CUCS - Ingegneria Informatica e dell'Automazione	[L/] Ingegneria Informatica e dell'Automazione	[L] Ingegneria Informatica e dell'Automazione	
	[LM] Ingegneria Informatica	[LS] Ingegneria Informatica	
	[LM] Ingegneria dell'Automazione Industriale	[LS] Ingegneria della Automazione Industriale	
	[LM] Ingegneria Informatica e dell'Automazione		
CUCS - Ingegneria Meccanica	[L/] Ingegneria Meccanica - L/MECC_09	[L] Ingegneria Meccanica	
	[L/] Ingegneria Meccanica - L/MECC_10	[LS] Ingegneria Meccanica Industriale	
	[LM] Ingegneria Meccanica -	[LS] Ingegneria Termomeccanica	
	LM/MECC_09	[L_FS] Ingegneria e Gestione della	
	[LM] Ingegneria Meccanica - LM/MECC_10	Produzione (Pesaro)	
	[L/FS] Ingegneria e Gestione della Produzione (Pesaro)	[L_FS] Ingegneria della Produzione Industriale (Fabriano)	

Legenda:

ove presente:

- siglacorso_09 indica un Corso di Studi per gli studenti immatricolati nell'anno solare 2009;
- siglacorso_10 indica un Corso di Studi per gli studenti immatricolati nell'anno solare 2010;

Compiti:

Il CUCS coordina le attività di insegnamento, di studio e di tirocinio per il conseguimento della laurea prevista dallo statuto; propone al Consiglio di Facoltà l'Ordinamento e il Regolamento Didattico degli studi per i Corsi di Studio di competenza, raccoglie i programmi dei corsi che i professori ufficiali propongono di svolgere, li coordina fra loro, suggerendo al docente opportune modifiche per realizzare un piano organico di corsi che pienamente risponda alle finalità scientifiche e professionali della Facoltà;

esamina e approva i piani di studio che gli studenti svolgono per il conseguimento della laurea;

delibera sul riconoscimento dei crediti formativi universitari di studenti che ne facciano richiesta per attività formative svolte in ambito nazionale;

esprime il proprio parere su ogni argomento concernente l'attività didattica;

Composizione:

I Consigli Unificati di Corso di Studio sono costituiti da professori di ruolo, dai ricercatori, dai professori a contratto (per corsi ufficiali), dagli assistenti del ruolo ad esaurimento afferenti al corso di Studio di competenza del CUCS e da una rappresentanza degli studenti iscritti a tali Corsi di Studio. I docenti afferiscono al CUCS o ai CUCS cui il proprio insegnamento afferisce ai sensi del regolamento didattico. Di seguito sono indicati i Presidenti dei CUCS della Facoltà di Ingegneria e le rappresentanze studentesche.

CUCS - Ingegneria Elettronica

Presidente

Prof. Conti Massimo

Rappresentanti studenti

Ali Nawaz, Gulliver - Sinistra Universitaria

Bussolotto Michele, Gulliver - Sinistra Universitaria

Giobbi Marco, Gulliver - Sinistra Universitaria

Marozzi Paolo, Student Office

CUCS - Ingegneria Biomedica

Presidente

Prof. Burattini Roberto

Rappresentanti studenti

Calamanti Chiara, Gulliver - Sinistra Universitaria

Caporale Giovanni, Gulliver - Sinistra Universitaria

Cazzato Gabriele, Università Europea - Azione Universitaria

Sanguigni Andrea, Student Office

CUCS - Ingegneria Meccanica

Presidente

Prof. Callegari Massimo

Rappresentanti studenti

Baldassarri Tommaso, Student Office

Cappelli Diana, Student Office

Giustozzi Danilo, Student Office

Stoduto Antonio Leonardo, Gulliver - Sinistra Universitaria

CUCS - Ingegneria Gestionale

Presidente

Prof. Conte Giuseppe

Rappresentanti studenti

Testa Loris, Gulliver - Sinistra Universitaria

Younes Firas, Gulliver - Sinistra Universitaria

CUCS - Ingegneria Civile e Ambientale

Presidente

Prof. Bocci Maurizio

Rappresentanti studenti

Dimauro Vincenzo, Università Europea - Azione Universitaria

Nespeca Vittorio, Gulliver - Sinistra Universitaria

Sanguigni Lorenzo, Student Office

Tartaglia Marco, Student Office

CUCS - Ingegneria Edile

Presidente

Prof. D'Orazio Marco

Rappresentanti studenti

De Benedittis Pierfrancesco, Student Office

Pagliarini Marco, Università Europea - Azione Universitaria

Panichi Matteo, Gulliver - Sinistra Universitaria

Peverieri Roberta, Gulliver - Sinistra Universitaria

CUCS - Ingegneria Edile-Architettura

Presidente

Prof. Munafò Placido

Rappresentanti studenti

Greco Federica, Gulliver - Sinistra Universitaria

Paolini Andrea, Università Europea - Azione Universitaria

Pascucci Chiara, Student Office

Valà Diego, Gulliver - Sinistra Universitaria

CUCS - Ingegneria Informatica e dell'Automazione

Presidente

Prof. Longhi Sauro

Rappresentanti studenti

Agostini Michele, Gulliver - Sinistra Universitaria

Candeloro Mauro, Gulliver - Sinistra Universitaria

Esposito Giuseppe, Student Office

Marzioli Matteo, Università Europea - Azione Universitaria

COMMISSIONI PERMANENTI DI FACOLTA'

Attualmente le Commissioni Permanenti di Facoltà sono:

Commissione di Coordinamento Gestionale

È composta di 7 membri del Consiglio di Facoltà e da 2 rappresentanti degli studenti

Commissione di Coordinamento Didattico

È composta da 12 membri eletti dal Consiglio di Facoltà e da 3 rappresentanti degli studenti

Commissione per la Ricerca Scientifica

È composta da 1 professore di ruolo di I fascia, 1 professore di ruolo di II fascia e da 1 ricercatore eletti dal Consiglio di Facoltà

Commissione per la Programmazione dell'Organico del Personale Docente

È composta da 6 membri fra i professori di ruolo di I fascia, 6 membri fra i professori di ruolo di II fascia e 2 ricercatori

I compiti delle Commissioni sono definiti dal Regolamento del Consiglio di Facoltà

Rappresentanze Studentesche

Gulliver

Gulliver è un collettivo di studenti che, condividendo gli stessi ideali di solidarietà, giustizia e progresso, e rifiutando un'idea dell' Università, come luogo spento, privo di vita, separato dal mondo in cui ci si iscrive solo per seguire corsi e dare esami, si riunisce per stimolare un sapere critico, per elaborare progetti, per conoscere e cercare di cambiare la realtà.

Gulliver ha due aspetti strettamente collegati, quello di associazione culturale e quello di lista per le rappresentanze studentesche all'interno dei consigli del nostro Ateneo. Come tale, Gulliver, non nasconde di avere una chiara connotazione ideologica e di riconoscersi nella politica di difesa ed emancipazione dei più deboli, caratteristica della sinistra. Questo, per noi, non vuol dire essere legati ad un partito politico, e gli studenti lo hanno capito, tant'è che grazie a questa nostra chiarezza ed al modo di operare nel nostro piccolo mondo universitario, ci siamo conquistati la fiducia di una fetta sempre maggiore di popolazione universitaria. Quello che più ci fa piacere è che questo consenso viene anche da chi non pensandola politicamente come noi, ci stima, partecipa alle nostre iniziative e ci sostiene. L'associazione è la più antica del nostro ateneo, attiva dal 1987 propone tutta una serie di iniziative culturali o più semplicemente ricreative: da più di 10 anni pubblichiamo il giornalino Gulliver dando la possibilità a chiunque di collaborare con idee e progetti sempre nuovi, abbiamo stampato opuscoli tematici (educazione sessuale e prevenzione alle malattie veneree, obiezione di coscienza e servizio civile, internet), organizziamo cicli di film (Salvatores, Kubrick, Moretti, Ken Loach, Spike Lee, etc), conferenze e dibattiti (ambiente ed ecologia, economia e politica, multinazionali, biotecnologie, internet, obiezione di coscienza, guerra e pace, etc..), organizziamo corsi di teatro, di fotografia, cooperiamo per l'adozione a distanza, forniamo ai nostri soci l'accesso gratuito ad internet. Per finanziarci, essendo un'associazione locale, indipendente da partiti e sindacati, organizziamo feste (famosa la nostra di carnevale), concerti (il Gulliverock festival, che ha visto la partecipazione di Modena City Ramblers, Bandabardò, Bisca, Tiromancino e Verdena) oltre al tesseramento annuale (con 5,00 € si hanno numerosi sconti in molti negozi di Ancona, si ha diritto di ritirare la tessera Agis-Cinema a 2 €, che consente di pagare il biglietto ridotto nei cinema di tutta Italia).

Da Luglio 1996 abbiamo installato, sempre a nostre spese, sei distributori di profilattici all'interno de servizi igienici della Mensa, di Medicina e di Economia.

Il 4 Maggio 2000 abbiamo inaugurato la nuova sede sociale di via Saffi 18, locali concessi dall'ERSU, che in due anni abbiamo ristrutturato e trasformato completamente; tutto a nostre spese e con le nostre forze, improvvisandoci idraulici, elettricisti, imbianchini e arredatori. Offriamo ai nostri soci (400 l'ultimo anno) un ampio spazio in cui oltre ad incontrarsi e parlare di problemi, idee e politica universitaria possono usufruire di una fornita biblioteca, di numerosi giochi di società, di un maxischermo e dell'ormai famoso baretto interno, il tutto gratuitamente, senza scopo di lucro, per il solo gusto di stare insieme.

Come Lista cerchiamo di essere presenti in tutti i Consigli, per portare avanti il nostro progetto di Università, fondato su: difesa dei diritti degli studenti; riaffermazione del carattere pubblico e di massa della formazione e dell'istruzione universitaria (contro ogni selezione meritocratica o di classe, quindi contro tasse esorbitanti, numeri chiusi e autonomia finanziaria); sviluppo dell'insegnamento basato su un sapere critico, moderno, segnato da un rapporto dialettico tra docenti e studenti. In questi ultimi anni ci siamo battuti con successo su tanti temi: dal servizio pubblico di trasporto ai prezzi popolari in mensa, dai questionari sulla valutazione dei docenti, al controllo degli esercizi interni (bar, fotocopie), dal problema degli spazi di studio alla diminuzione delle tasse per militari ed obiettori.

Se condividi i nostri ideali, se hai voglia di vivere l'Università in modo critico e stimolante, se hai voglia di far parte di un collettivo di amici, contattaci nelle nostre aule o nella sede di via Saffi dove ci riuniamo tutti i Martedì alle 21.30. Siete tutti invitati a partecipare, proponendoci le vostre idee ed illustrandoci i vostri problemi.

Sedi

Economia, via Villarey, setto 29 tel. 071/2207026

Medicina, via Tronto 10, tel 071/2206137

Ingegneria, via Brecce Bianche snc, tel. 071/2204509

Circolo Gulliver via Saffi 18 (presso lo studentato ERSU)

tel. 0039-071-201221 (per l'apertura serale oltre il martedì siete invitati a prendere visione del programma mensile delle

attività). Contatti

Sito: www.gulliver.univpm.it

E-mail: Per il Giornale Gulliver: redazione@gulliver.univpm.it

Per l'Acu Gulliver: direttivo@gulliver.univpm.it Per la Lista Gulliver: cerulli@gulliver.univpm.it

Student Office

Un'Università che pensa di sapere a priori cosa vogliono gli studenti o che ritiene di avere già fatto tutto per loro è un'Università morta in partenza: sarebbe un'Università talmente perfetta che per esistere non avrebbe bisogno neanche degli studenti.

Un'Università di questo tipo tradisce lo scopo per cui è nata: partire dalle esigenze di studenti e docenti, coinvolgendosi insieme nel tentativo di rispondervi.

Per noi chiedere autonomia nell'Università significa chiedere anche libertà di associarsi, di offrire servizi utili agli studenti, di gustarsi gli studi, di domandare a chi ci insegna di farci diventare grandi, di costruire, anche di sbagliare: la libertà per ciascuno di esprimersi per l'interesse di tutti.

Garantire questa libertà vuol dire creare un Ateneo dove gli studenti sono realmente protagonisti e non semplici utenti.

Così è nato lo Student Office.

Questa è la nostra democrazia, questa è la nostra Università. Per tutti.

Chiunque sia interessato può coinvolgersi con noi; qualsiasi iniziativa è tenuta in piedi da tutti e soli volontari. Ecco alcune delle cose che realizziamo:

- Auletta: in ciascuna facoltà lo Student Office è un'auletta proposta come punto privilegiato per lo scambio di informazioni, appunti, libri, amicizie e di tutto ciò che la vita universitaria comporta.
- Servizio materiale didattico: allo Student Office sono disponibili appunti della maggior parte dei corsi attivati (comprese le eventuali esercitazioni) e compiti svolti o domande di esame messi a disposizione degli studenti e riscritti a mano o al computer. Sono gli studenti stessi ormai (vista l'utilità di tale servizio) che portano i loro appunti allo Student Office perché vengano messi a disposizione di tutti.
- Servizio Punto Matricola: gli studenti dei primi anni sono di solito quelli più in difficoltà. Per questo motivo vengono organizzati precorsi e pre.test prima dell'inizio delle lezioni, stages durante l'anno ed altri momenti di studio rivolti proprio e per primi a loro.
- Servizio per la didattica: è possibile trovare e affiggere annunci relativi all'esigenza primaria di uno studente, cioè quella di studiare: allo Student Office puoi trovare persone con cui studiare lo stesso esame. Da qualche anno vengono organizzati con notevole successo corsi di AUTOCAD e CAM che consentono di ricevere attestati.
- Servizio offerto dai rappresentanti degli studenti: i rappresentanti degli studenti sono a disposizione per rispondere ai problemi che si incontrano nell'ambito della vita accademica (dalla mensa ai piani di studio, dagli appunti dei corsi alla funzionalità della biblioteca, ecc.) e per informare su ciò che accade in sede di Consiglio di Facoltà e dei consigli superiori.

Tutta la nostra realtà nasce dall'amicizia di alcuni, fuori da qualsiasi schema politico e ispirata solo dall'interesse per il posto in cui si vive: l'Università. E' questa che ci interessa e non vogliamo perdere neanche una virgola di quello che può ofrire.

Tutte le informazioni che cercate (orari, stages, news...) sono disponibili sul nostro sito www.studentoffice.org

Sedi

Economia: setto 29, Tel. 0039-071-2207027

Scienze Biologiche ed Agraria: aula rappresentanti, II piano, Tel. 071-2204937

Ingegneria: quota 150, Tel. 071-2204388

Medicina e Chirurgia: aula rappresentanti Tel. 071-2206136

Contatti

Sito: www.studentoffice.org E-mail: studoff@univpm.it

Università Europea

Università Europea - Azione Universitaria è un'organizzazione studentesca presente nel mondo universitario di Ancona con rappresentanti nell'ambito di vari organi collegiali. Il suo scopo principale è quello di riportare il ruolo dell'Individuo a punto focale dell'Università.

Vogliamo che lo studente non venga considerato come un cliente da attrarre per aumentare il profitto dell'Università-Azienda ma come un una persona motivata ad arricchirsi intellettualmente. L'Università ha il compito quindi di fornire gli strumenti per crescere a livello tecnico ma anche a livello personale, in modo da formare cittadini con la capacità e la volontà di migliorare la società e non solo meri strumenti del sistema.

Per questo vogliamo che la nostra Università sia dinamica, aperta a nuove proposte e che soprattutto si evolva insieme alla società che la circonda.

Sedi

Polo Montedago, Facoltà di Ingegneria: Giorgio Stefanetti, Aula quota 150, Tel interno 071 220 4705 Polo Villarey, Facoltà di Economia: Carlo Trobbiani, Tel interno 071 220 7228

Contatti

Sito: www.destrauniversitaria.org E-mail: info@destrauniversitaria.org

Associazioni Studentesche

A.S.C.U. Associazione Studenti Città Università

L'ASCU, organizzazione laica e pluralista, vuole essere un'occasione di incontro e di dialogo nella convinzione che l' Università sia un luogo di scambio e sviluppo di cultura. Fra le tante cose vi proponiamo:

- Incontri con gli artisti
- Scambi estivi con studenti stranieri
- Rassegna film e cineforum
- Feste universitarie e concerti
- Stage a cura dello IAESTE

Per rispondere alle esigenze di sintesi tra conoscenza scientifica e cultura umanistica, si organizzano incontri di filosofia, poesia e letteratura ai quali hanno già partecipato noti personaggi come Alessandro Haber, Dario Fo, Paolo Rossi, Gino Paoli, Aldo Busi, Lella Costa, Nancy Brilli, Gioele Dix, Corrado Guzzanti, Franco Scataglini, Laura Betti, Francesco Guccini, Alessandro Baricco, Jovanotti e molti altri.

Negli ultimi anni accademici hanno riscosso particolare successo le proiezioni cinematografiche del mercoledì sera nella Mediateca delle Marche.

L'ASCU cerca di assumere un assetto cosmopolita: essa ricopre il compito di comitato locale IAESTE; inoltre realizza, da sette anni, uno scambio estivo patrocinato dall'Università con gli studenti del Politecnico di Danzica e da due anni con gli studenti ungheresi dell'Università di Budapest. L'iniziativa è aperta a tutti e ha carattere ricreativo-culturale e si svolge in regime di reciprocità.

Tra le altre attività si segnalano concerti, conferenze dibattito, feste universitarie, grigliate in spiaggia nel periodo estivo.

Nella sede dell'ASCU è possibile consultare riviste, testi extra disciplinari, televideo e per mezzo della facoltà è anche attivato un accesso a Internet.

L'associazione è referente per l'iniziativa Studenti in Concerto nata per dare agli studenti la possibilità di interpretare, sia come solisti che con il proprio gruppo, indipendentemente dal genere musicale, brani all'interno di serate organizzate dagli stessi.

La tessera ASCU Pass per G prevede una convenzione con la stagione teatrale di Ancona e dei teatri di Montemarciano, Jesi e le Cave (conto sul biglietto di ingresso). Vi sono inoltre convenzioni con vari negozi e con le migliori discoteche della zona. Assieme al Pass per G i soci possono richiedere anche la tessera ANEC-AGIS che prevede sconti del 30% sul biglietto d'ingresso in tutti i cinema d'Italia.

L'attività dell'associazione è aperta a tutti coloro che sono interessati ad ampliare la loro vita universitaria e culturale, desiderosi di concretizzare le proprie nuove idee.

Sedi

ASCU-Ingegneria - quota 150 presso atrio biblioteca, Tel. 0039-071-2204491

Contatti

E-mail: info@ascu.univpm.it

FUCI (Federazione Universitaria Cattolica Italiana)

Che cos'è la FUCI.

La FUCI è una associazione di ispirazione cattolica ma non apolitica, che non partecipa direttamente con propri candidati alle elezioni degli organi di rappresentanza studentesca e che si pone come obbiettivo la formazione culturale, sociale e spirituale della comunità studentesca. Da sempre riferimento universitario dell'Azione Cattolica è attualmente da questa stessa separata per statuto, per organi direttivi nazionali ma non per obiettivi e intenti.

Che cosa trovano i giovani universitari in FUCI.

È efficace paragonare i gruppi FUCI alle piazze della città: la piazza è il luogo posto nel cuore di un quartiere di una città cioè al centro della vita, dei problemi ordinari e condivisi: uno spazio vuoto, ma reso prezioso dal fatto che in piazza ci si può incontrare e ci si possono incontrare persone diverse: un luogo pieno di possibilità di dialogo di confronto e di amicizia. Così cercano di essere i gruppi FUCI: spazi aperti che provenienti dalle storie dalle esperienze più diverse, cercano uno spazio per confrontarsi. Un luogo in cui ci si allena a pensare assieme e a porsi i problemi del contesto in cui si è inseriti, sia esso l'Università, il Paese, la Chiesa, per poter essere soggetti attivi, presenti e responsabili.

Chi è in FUCI si impegna a maturare una formazione culturale che gli consenta di acquisire capacità critica, di porre in discussione il già dato, di cercare nuove e più profonde risposte. Nel tempo del luogo comune, della manipolazione dell'informazione, della riduzione dei beni di consumo della cultura e della politica è fondamentale formare giovani che sappiano pensare con la propria testa, che sappiano leggere la storia in cui sono inseriti.

La nostra storia: cento anni al servizio della società e della chiesa

A differenza di molte altre associazioni cattoliche la FUCI non vanta padri fondatori o leader carismatici che ne definiscono gli obiettivi e ne indirizzano l'attività.

La sua storia è scritta da uomini e donne che con coraggio hanno testimoniato il vangelo nella società e nel mondo della cultura. Si pensi a Pier Giorgio Frassati (che ha militato in FUCI e nell'Azione Cattolica), Aldo Moro (presidente nazionale della FUCI dal 1940 al 1942), a Vittorio Bachelet (Condirettore del mensile della FUCI e poi presidente nazionale dell'Azione Cattolica, presidente della Corte Costituzionale). Una associazione dunque che ha dato un impulso allo sviluppo politico e cristiano del nostro paese. Tra gli uomini di chiesa che hanno guidato spiritualmente l'associazione, ricordiamo in particolare Paolo VI, in carica come assistente nazionale nei difficili anni del fascismo (1925/1933).

Attività svolte.

La FUCI è ormai da anni nell'ateneo dorico. Durante questi anni sono stati organizzati incontri pubblici con la partecipazione di esperti (docenti universitari e non) su temi d'attualità quali la bioetica, il conflitto nei Balcani, l'annullamento del debito estero dei paesi in via di sviluppo, il fenomeno della globalizzazione, i diritti umani negati e la pena di morte.

Sedi

Amministrativa: Piazza Santa Maria 4, 60100 Ancona

Operativa: Gli incontri e le riunioni del gruppo si terranno nelle aule della Facoltà di Ingegneria

Contatti

E-mail: paosmi@libero.it, nave.galileo@libero.it, fuciancona@libero.it

I.A.E.S.T.E.

Che cos'è la IAESTE

IAESTE (the International Association for the Exchange of Students for Technical Experience) si prefigge come scopo lo scambio degli studenti per i quali un'esperienza in campo tecnico è essenziale completamento alla preparazione teorica.

Ogni Paese membro dell'associazione raccoglie proposte di lavoro da Ditte, Organizzazioni Industriali, Studi Tecnici e Professionali, Istituti Universitari per poter ricevere dall'estero gli studenti interessati ad un temporaneo periodo di tirocinio in stretta relazione con i vari campi di studio.

IAESTE ha relazioni di consulenza con lo United Nations Industrial Development Organization (UNIDO), con lo United Nations Economics and Social Council (UNESC), con l'International Labour Office e con l'Organization of American States. E' inoltre in contatto con la F.A.O. e molte altre organizzazioni non governative. L'associazione è stata fondata nel 1948 all'Imperial College di Londra per iniziativa di James Newby. Da quella data oltre 270 mila studenti, molti dei quali hanno lavorato volontariamente nell'Associazione, sono stati interscambiati in tutto il mondo. In Italia IAESTE è presente, oltre ad Ancona, presso il politecnico di Milano.

Tra le compagnie che collaborano con il Comitato di Ancona citiamo:

Gruppo Loccioni (AEA, General Impianti, Summa), Tastitalia, Merloni Termosanitari, Diatech, Adrialab Che cos'è uno Stage IAESTE

Lo Stage è un periodo di tirocinio a tempo determinato (durata variabile da 4-6 settimane a 4- settimane fra maggio e dicembre, modificabile per particolari esigenze) presso una Ditta o un Dipartimento Universitario, estero o italiano, da intendersi come completamento del normale corso di studi universitari.

Lo stage fornisce, quindi, allo studente la possibilità di effettuare un'esperienza tecnica, in stretta connessione con gli studi seguiti dal tirocinante, offrendo una quota di rimborso spese, quale contributo per il pagamento del vitto e alloggio cui deve far fronte lo stagiare durante il periodo di tirocinio. Le spese di viaggio e assicurative sono a carico dello studente stesso.

IAESTE si occupa degli stages per studenti di tutte le Facoltà Tecnico-Scientifiche; per quanto riguarda l'Italia viene dedicata maggiore attenzione alle Facoltà di Ingegneria, Architettura e Biologia.

Oltre al vantaggio di effettuare un'esperienza pratica da inserire nel proprio curriculum esistono altre prerogative che rendono lo stage sempre più utile.

Gli studenti che partecipano al progetto IAESTE saranno seguiti dai Comitati Locali ospitanti ed avranno la possibilità di conoscere realmente un nuovo Paese, con usi e costumi differenti dal proprio, di allacciare rapporti di amicizia con la popolazione.

IAESTE in Ancona

L'attività del centro prevede scambi con quasi tutte le nazioni del mondo; negli anni passati si sono realizzati stages con la totalità dei paesi europei e con alcuni extraeuropei come Argentina, Egitto, Ghana, Iraq, Israele, Giappone, Brasile ecc

Ultimamente si sono mediamente ospitati 6 studenti stranieri all'anno e si sono assegnati dai 6-8 stages all'estero, con un incremento Per il futuro si prevede di incrementare gli stages all'estero, soprattutto attraverso la vostra collaborazione

Sedi

IASTE in Ancona c/o ASCU - Ingegneria, quota 150, presso atrio biblioteca via Brecce Bianche, Ancona

Notizie utili

Presidenza – Facoltà di Ingegneria – Ancona

Sede dell'attività didattica - sede di Ancona Via Brecce Bianche Monte Dago Ancona Tel. 0039-071-2204778 e 0039-071-2804199

Fax 0039-071-2204690

E-mail: presidenza.ingegneria@univpm.it

Sede dell'attività didattica di Fermo

Via Brunforte, 47 Fermo

Portineria: Tel. 0039-0734-254011

Tel. 0039-0734-254003 Tel. 0039-0734-254002 Fax 0039-0734-254010 E-mail: a.ravo@univpm.it

Sede dell'attività didattica di Fabriano

Via Don Riganelli Fabriano Tel. e Fax 0039-0732-3137 Tel. 0039-0732-4807

E-mail: segreteria@unifabriano.it

Sede dell'attività didattica di Pesaro

Viale Trieste, 296 Pesaro

Tel. e Fax 0039-0721-259013 E-mail: sede.pesaro@univpm.it

Segreteria Didattica Corsi Di Laurea A Distanza (Consorzio Nettuno)

Facoltà di Ingegneria - Monte Dago - quota 160 Tel. 0039-071-2204960

Segreteria Studenti Ingegneria

Palazzina Facoltà di Scienze Via Brecce Bianche Monte Dago Ancona

Tel. 0039-071-220.4970 / Fax. 220.4949 (informazioni Facoltà Ingegneria)

E-mail (indicare sempre comunque il numero telefonico del mittente): segreteria.ingegneria@univpm.it

ORARIO PER IL PUBBLICO			
dal 1 settembre al 31 dicembre			
lunedì, martedì, giovedì, venerdì	10.00 - 13.00		
mercoledì	15.00 - 16.30		
dal 2 gennaio al 31 agosto			
lunedì, martedì, giovedì, venerdì	11.00 - 13.00		
mercoledì	15.00 - 16.30		